



IACP di Salerno in liquidazione

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 45 DEL 27/09/2023

SALIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: PAGAMENTO AVV. FRANCESCA PANTULIANO PER SPESE SENTENZA N. 3594/2022

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso

Che con sentenza n 3594/ 2022 il Tribunale di Salerno nella persona del Gu dott. Vincenzo Calvagno D'Achille, condannava l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Salerno al pagamento delle spese di lite, quantificate complessivamente in euro 4.485,62 in favore dell'Avv. Francesca Pantuliano, difensore antistatario;

Che l'avv. Francesca Pantuliano emetteva fattura n.5 del 29 maggio 2023 dell'importo di euro 4.645,62 (diritti ed onorari 4.221,62, cassa forense 169,00, spese esenti 264,00, bollo 2,00) ;

Che la somma di euro 4.645,62 è stata impegnata sul capitolo 10504.56 impegno n. 106/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in

premessa costituenti parte integrante di tale istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA

Di liquidare all'avv. Francesca Pantuliano la somma complessiva di euro 4.645,62, per le motivazioni in premessa, giusto impegno capitolo 10504.56 impegno n. 106/2022 sul conto corrente dedicato IBAN IT21 U076 0115 2000 0007 6085 208 .

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dott. RUGGERO BARTOCCI

Salerno, 27/09/2023

IACP PROV. DI SALERNO IN LIQUIDAZ.
C.F.:00184690659

ESERCIZIO	GESTIONE	NUMERO DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	PAGINA	
2022	COMPETENZA	BUONO DI IMPEGNO	106	31-12-2022	1

CODICE / DESCRIZIONE	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO
08.02.1.110 Spese correnti (1.10.05.03.001 - Spese per indennizzi)	10504	56	orezi da contenzioso(sett. Tecnico)

	SINCRONICO	IMPEGNI PRECEDENTI	IMPEGNO ATTUALE	DISPONIBILITA'
MTSS/PROG/TITOLO	1.896.118,53	249.250,83	4.656,62	1.642.165,08
CAPITOLO	100.000,00	2.684,47	4.656,62	92.658,91

NON PRESENTE

NON DEFINITIVO

Con la presente la informiamo dell'avvenuta determinazione dell'impegno a suo favore:

Oggetto:

sentenza tribunale di Salerno n.3584/2022 Fredi Grandinetti c/IACP Salerno. Opposizione a precetto RG n.5564/2013

Importo:

Euro 4.656,62

SIOPE: 1100503001 - Spese per indennizzi

Avv. Francesca Pantuliano
Via S. Calenda n. 6/H
84126 Salerno
P. IVA 03010500654
CF: PNTFNC56B55M253T

FATTURA N. 5
del 29 maggio 2023

Fatturare a:
Eredi Grandinetti
Grandinetti Mauro
Via Belisario Corenzio n. 25
Salerno
CF: GRNMRA60H23L874D

Sentenza Tribunale di Salerno N. 3594/2022 – Eredi Grandinetti c/ IACP Salerno- opposizione a precetto RG.n. 5564/2013.

Spese Esenti	€ 264,00
Diritti ed Onorari	€ 4.221,62
TOTALE Imponibile	€ 4.221,62
Cassa 4%	€ 169,00
Totale	€ 4.654,62
Bollo fattura	€ <u>2,00</u>
TOTALE Fattura S. E. & O.	€ 4.656,62

Operazione effettuata ai sensi dell'art.1 commi da 54 a 89 Legge n. 190/2014 e successive modifiche (legge n. 208/2015-legge n. 145/2018)

Si richiede la non applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d'acconto ai sensi dell'art.1 comma 67 legge n. 190/2014.

Imposta di bollo da € 2,00 sarà assolta sull'originale della fattura per importi maggiori di € 77,47.

La fattura è stata pagata dalla parte soccombente IACP Salerno in Liquidazione - CF: 00184690659

**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Tribunale di Salerno, nella persona del G.I., in funzione di Giudice Unico, Dott. Vincenzo Calvagno D'Achille, ha pronunciato la seguente sentenza nella causa iscritta al n. 5564/2013 (Angiolo Caterina-Grandinetti Dario-Grandinetti Ezio-Grandinetti Mauro/Istituto Case popolari Salerno) del Ruolo Affari Contenzioso Civile dell'anno 2013.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con il presente atto di citazione gli odierni attori si opponevano ad atto di precetto loro notificato in data 28.5.2013, a istanza dello IACP di Salerno, per l'importo complessivo di € 11.234,27, azionato in forza della sentenza del Tribunale di Salerno n. 19/10, emessa nei confronti di Grandinetti Raffaele, rispettivamente loro coniuge e padre.

Eccepivano in particolare che, in data 16.12.2009, avevano accettato l'eredità del de cuius con beneficio d'inventario, cui seguiva redazione di inventario eseguita dal Tribunale di Salerno in data 27.1.2010, nonché, in data 4.3.2010, registrazione dell'atto da parte dell'Agenzia delle Entrate di Salerno.

Invocavano, conseguentemente, l'applicazione della disciplina normativa di cui agli artt. 490 e 497 cc. segnatamente in punto di rispondenza dei debiti ereditari intra vires hereditatis, con conseguente inopponibilità a sé medesimi (ossia al proprio patrimonio personale) dell'atto di precetto.

Si costituiva ritualmente parte convenuta, chiedendo la reiezione dell'atto di opposizione.

Innanzitutto deve rigettarsi la domanda avanzata da parte opposta di interruzione del giudizio a fronte dell'intervenuto decesso di Grandinetti Ezio, dovendo, ai sensi dell'art. 300 cpc, essere prodotta la dichiarazione dell'evento interruttivo dal procuratore della parte nei cui riguardi si è verificato l'evento interruttivo, non avendo invece il difensore di parte opponente avanzato alcuna dichiarazione o richiesta in tal senso.

La domanda attorea appare meritevole di accoglimento.

E invero, risulta documentalmente che gli odierni opposenti, in seguito al decesso di Grandinetti Raffaele, avvenuto in data 7.9.2007, dichiaravano, in data 16.12.2009, con verbale della Cancelleria volontaria giurisdizione del Tribunale di Salerno (RVG n. 1554/09, cronol. N. 2288/09), di accettare con beneficio d'inventario l'eredità del de cuius Grandinetti Raffaele.

Successivamente, in data 16.12.2009, inoltravano istanza al Tribunale di Salerno di redazione, ai sensi dell'art. 769 cpc, dell'inventario dei beni e dei diritti facenti capo al de cuius; in data 28.12.2009, il Tribunale di Salerno, dott. Ferrara, disponeva procedersi alla redazione dell'inventario, che veniva effettuato in data 27.1.2010.

Firmato Da: MILANO STEFANO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7d878785d3e5da74
Firmato Da: VINCENZO CALVAGNO D'ACHILLE Emesso Da: ARURAPFC FIDUCIARI FIDUCIARI FIDUCIARI FIDUCIARI FIDUCIARI



comunicato all'Agenzia delle Entrate in data 16.2.2010, e successivamente registrato in data 4.3.2010.

Successivamente, in data 13.2.2013, parte opposta procedeva a notificare la sentenza n. 19/10, costituente l'odierno titolo esecutivo, agli odierni opposenti, in qualità di eredi di Grandinetti Raffaele; di poi procedendo, in data 22.5.2013, ad azionare atto di precetto nei confronti dei medesimi per l'importo complessivo di € 11.234,47.

Orbene, l'atto di precetto deve dichiararsi inefficace, e pertanto inopponibile nei confronti degli odierni opposenti, dal momento che, alla data della sua spedizione: a) gli opposenti avevano già dichiarato, ben quattro anni prima, di accettare l'eredità con beneficio d'inventario; b) era stato già effettuato l'inventario dei beni, successivamente comunicato all'Agenzia delle Entrate e ivi registrato ben tre anni prima dell'azionamento dell'atto di precetto. Di talchè, malamente parte opposta ha intimato l'atto di precetto, senza essersi dapprima sincerata dell'eventuale esistenza di provvedimenti giudiziali emessi in ordine all'eredità del de cuius Grandinetti Raffaele, e della relativa posizione giuridica degli eredi, odierni opposenti.

Di talchè, rispondendo gli odierni opposenti, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 490 e 497 cc, unicamente con i beni derivanti dal patrimonio del de cuius – e non essendo stata a oggi comunicata la liquidazione dei beni –, l'atto di precetto azionato in data 22.5.2013 dall'odierna opposta deve dichiararsi, in virtù dell'applicazione della disciplina del beneficio d'inventario, inefficace nei confronti degli odierni opposenti.

P. Q. M.

definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Angiolino Caterina (deceduta in data 15.2.2015), Grandinetti Dario, Grandinetti Ezio, Grandinetti Mauro nei confronti dello IACP di Salerno, dichiara l'inefficacia nei confronti degli odierni opposenti dell'atto di precetto azionato dall'odierna opposta in data 22.5.2013, loro notificato in data 28.5.2013.

Le spese di lite, quantificate complessivamente in euro 4.485,62, seguono la soccombenza, con attribuzione in favore del difensore di parte opponente, dichiaratosi antistatario.

In Salerno li, 18.10.2022

il Giudice
(Dott. Vincenzo Calvagno D'Achille)